



Lunedì 31 gennaio 2000

16

GLI SPETTACOLI

l'Unità

Alessandra Ferri in un momento del «Romeo e Giulietta» alla Scala



MARINELLA GUATTERINI

MILANO Certi ballerini spagnoli, specie se provenienti dalla scuola e dalla compagnia di Victor Ullate, come Lucia Lacarra, Tamaro Rojo e la splendida ultima arrivata, Ruth Miro, hanno oggi il merito di saper interpretare alla perfezione, soprattutto con la giusta freschezza e credibilità, il repertorio accademico-moderno. Basterà ascoltare una recita dello scaligero *Romeo e Giulietta*, con l'ospite Angel Corella, per accertarsi di questa forse sorprendente affermazione. Corella, ex-solista di Ullate e

oggi primo ballerino all'American Ballet Theatre non ha, per la verità, l'aura e il fisico del *danseur noble* da manuale. Ma sopperisce a

queste mancanze indipendenti dalla sua professionalità e preparazione, donando al personaggio di Romeo una necessità di esistere

«Romeo e Giulietta», vizi e virtù

Bravi Ferri e Corella. Ma la versione del balletto mostra la corda

e di amare che ben si adatta ai passionali slanci e palpiti della Giulietta di Alessandra Ferri. Al momento la coppia, per quanto qua e là minata dall'incertezza degli equilibri della Ferri stessa (ma quanta espressività nelle braccia, nei teneri baci, nell'immobile o gesticolante dolore), costituisce la principale ragione per assistere a uno spettacolo di straordinario turgore visivo, ma di non eguale spessore coreografico.

Il balletto creato da Kenneth Mac Millan nel 1965 (in scena ancora con altri cast, sino al 23 febbraio) mantiene infatti qualche

motivo di interesse nei dinoccolati e audaci passi a due. Ma nelle scene corali è lento, farraginoso. Paradossalmente viene danneggiato, cioè imbrigliato, proprio nella monumentalità delle scene rinascimentali di Ezio Frigerio e nella squisita magniloquenza dei costumi di Franca Squarciapino (questi e quelli creati nel 1995, quando il balletto entrò nel repertorio della Scala) che si finisce per ammirare, come quadri e ricordi della nostra grande pittura toscana, indipendentemente dal servizio reso alla coreografia.

Un ritorno scaligero al *Romeo e Giulietta* di John Cranko (agile,

ballatissimo, drammaturgicamente inappuntabile), o meglio ancora l'acquisizione di versioni coreografiche meno didascaliche e più veloci, sarebbe ormai una scelta più che opportuna. Anche se è difficile immaginare come potrebbe essere restituita.

Oggi, la compagnia scaligera è infatti debole e sporca nelle file maschili. Ed è molto strano che si assegnino a Maurizio Villanova il delicato ruolo di Mercurio a meno che, deliberatamente, non si voglia mettere alla berlina un artista che non merita il discredito.

Se le cose funzionano meglio con il collaudato Tebaldo di Gian-

ni Ghisleni, con il Benvolio di Alessandro Grillo o il Paride di Bryan Hewinson e poi con la pittrice zingara di Sabrina Brazzo o la teatrale Lady Capuleti di Bruna Radice, spiace che all'intero Corpo di Ballo manchi il giusto occhio esterno in grado di dare ordine e pretendere disciplina.

Anche la nobile musica di Sergej Prokof'ev, diretta dall'attento David Garforth, viene maltratta dall'orchestra, specie dai fiati. Con il risultato che l'applausometro, per quanto la Scala sia gremita, conferma e con una certa riluttanza, i meriti e demeriti qui sintetizzati.

Il «Sundance» alle donne
Vincono «Girlfight» e «Dark Days»: l'altra America

ALESSANDRA VENEZIA

PARK CITY *Girlfight*, la storia di una ragazza-pugile di Brooklyn e *Dark Days*, ambientato nel mondo degli homeless di New York, due vicende umane di sopravvivenza e speranza, trionfano a Sundance. «Questo è l'anno delle donne. Ed è anche l'anno degli ex-egui». Così Janet Maslin, il critico cinematografico del *New York Times* - e uno dei cinque membri della giuria (c'era anche il regista Kevin Smith di Dogma) - ha definito il primo festival di Sundance del millennio.

Mentre infatti il Grand Jury Prize per il miglior documentario è stato consegnato a due donne, Frances Reid e Deborah Hoffmann per *Long Night's Journey Into Day*, quello per il miglior film è stato invece spartito tra il gruppo femminile di *Girlfight* - diretto da Kathryn Kusama e prodotto da Sarah Green, Martha Griffin e Maggie Renzi - e Kenneth Lonergan per *You Can Count On Me* (coprodotto comunque da una donna, Barbara De Fina, ex moglie di Martin Scorsese e produttrice dei suoi ultimi film).

Girlfight, il film acquistato da Screen Gems nei giorni scorsi per due milioni e mezzo di dollari, si è rivelato uno dei favoriti dal pubblico e ha vinto anche il premio per la migliore regia. Ambientato a Brooklyn, tra i casermoni popolari e le strade poco rassicuranti di Red Hook, racconta la storia di Diana, un'adolescente difficile che vive col fratello e un padre semialcolizzato. Poco interessata alla scuola, sola e isolata dopo la morte della madre, Diana si sente diversa e scopre la sua vera dimensione nel mondo delle palestre di boxing di Brooklyn. Nonostante l'opposizione della famiglia, delle amiche e degli stessi allenatori la ragazza definisce la sua strada.

Senza casa nelle strade di New York. A loro è dedicato «Dark Days» uno dei film vincitori del Sundance festival



Determinata a vincere e a dimostrare il suo talento, ma sempre più isolata, Diana mette a repentaglio la sua relazione con Adrian, il ragazzo di cui è innamorata, pur di realizzare il suo sogno sul ring. Il film - che verrà presentato al festival di Cannes e ha come produttore esecutivo John Sayles, che appare anche in un breve ruolo - ha una protagonista straordinaria in Michelle Rodriguez. Ventun anni, portoricana cresciuta nel New Jersey, la ragazza ha la presenza e l'intensità di un giovane Marlon Brando. Forte e sensuale, insofferente verso ogni convenzione sociale, intensa e bellissima, si è conquistata, alla sua prima prova di attrice, critici e spettatori. È nel giro di una settimana si è ritrovata tra le mani tre nuovi progetti: ora ha solo l'imbarazzo della scelta. *Dark Days*, il documentario

diretto da Marc Singer, è il vincitore di tre premi importanti: l'Audience Award, il Freedom Expression Award e quello per la miglior fotografia.

Girato nel corso di cinque anni in un tunnel sotterraneo di New York dove da due decenni vive una comunità di senzatetto, il documentario descrive vita e vicende di un gruppo di abitanti che si è ricostruito una propria casa, munita di elettricità e acqua potabile, e che vive una vita quasi normale con cani e gatti, mobili e cibi cucinati. Fino al giorno in cui la compagnia di trasporto metropolitana, Amtrak, minaccia lo sfratto. La serata traboccante di riconoscimenti - gli ex-egui si sono ripetuti per il premio al miglior film latino con *Hero's Law* e *Nessuno scrive al colonello* e sono stati nominati ben nove short - è stata ripresa in di-

retta, per la prima volta integralmente, dal canale televisivo Sundance. Forse per questo si è avuta l'impressione di una coreografia curata in ogni particolare, con discorsi un po' rigidi e presentazioni ordinate che ricordavano più le serate dei Golden Globes e degli Oscar che quelle più improvvisate degli anni passati. Ma è ormai inevitabile: con un numero di sponsor che aumenta di anno in anno - e un mercato tra i più importanti d'America, anche la cerimonia finale si adegua: quest'anno la sala era elegantemente arredata con decine di metri di tende blu cobalto. E Robert Redford, impegnato nel suo ultimo film, ha inviato un laconico messaggio di augurio ai film-maker. Per confermare, ancora una volta, che la sua creatura è ormai cresciuta e indipendente.

CINEMA
Moretti ad Ancona apre un set nell'ospedale

Nanni Moretti per il suo nuovo lungometraggio *La stanza del figlio* in corso di lavorazione ad Ancona ha dato ieri inizio a un nuovo ciclo di riprese all'interno di un ospedale. Si tratta dell'ospedale regionale di Torrette di Ancona. Pare che il regista-attore abbia dato in escandescenze per le poche indiscrezioni trapelate a proposito della lavorazione. E questa almeno la terza volta che Moretti ambienta delle scene in corsia, dopo i set di *Caro diario* e *Aprile*.

Pelù: «Dei Litfiba tracce nel mio cd»

A marzo il nuovo disco dell'artista

FIRENZE Un «Toro loco» per voltare pagina e passare dai Litfiba al «med-rock», o meglio ai «vagabondaggi musicali di un artista senza radici». Piero Pelù rompe il silenzio sul suo primo progetto solista e annuncia per «fine marzo» l'uscita dell'album, il cui titolo provvisorio è appunto *Toro loco*. È l'occasione per fare il punto su passato recente, progetti, rinunce. Prima

che finalmente mi dà respiro: collaborano, come in una famiglia allargata gruppi di amici come Bandabardò e artisti del calibro di Eliades Ochoa, chitarrista cubano del 'Buena Vista Social Club'. Arricchisce *Toro loco* il brano *Bomba boomerang*, scritto con Alessandro Bergonzoni. «Lui è un giocoliere delle parole - dice Pelù - e ci siamo divertiti a immaginare la storia di una bomba anomala che torna al mittente, su un tappeto di chitarre e un ritmo di tarantella che a me pare un italexico sospeso tra Napoli e film come *Dal tramonto all'alba*».



In *Toro loco* spazio anche all'esperienza Litfiba: «Non voglio riparlare della nostra separazione, che non credo avrà voglia di condurre il festival per molti anni ancora, sia per Lucianone Pavarotti, senza poi parlare della Ines Sastre, sennò mia moglie mi caccia di casa. Avrei voluto andarci con una canzone del nuovo disco, ma non faccio in tempo. Ho ancora molto lavoro davanti». L'impegno è nella realizzazione e nel mixaggio di 13 brani, in gran parte scritti da solo, in altri casi con la collaborazione di musicisti che avevano fatto parte dei Litfiba. «Canto il med-rock - spiega Pelù - una mia via alla musica che mescola rock e influenze mediterranee: una nuova liber-

ABBONAMENTI A l'Unità

SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo: 12 mesi 6 mesi

Numeri: 7 6 5 1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia SI NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedisce all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si Diners Club Mastercard American Express

Visa Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esse collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (legge n. 675 del 31/12/96) che interdice, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, la raccolta, l'elaborazione, la conservazione, la comunicazione e la diffusione dei dati personali. Potrà in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettificazione, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Con il presente coupon esprimo il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588

l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA
VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro
VICE DIRETTORE Roberto Rosciani
CAPO REDATTORE CENTRALE Maddalena Tulanti

L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A.
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE Mario Lenzi
AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario
CONSIGLIERI
Giampaolo Angelucci
Francesco Riccio
Paolo Torresani
Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione:
■ 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13
tel. 06 699961, fax 06 6783555 -
■ 20123 Milano, via Torino 48, tel. 02 802321
■ 1041 Bruxelles, International Press Center
Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893
■ 20045 Washington, D. C. National Press Building
529 14th Street N. W., tel. 001 202 6628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9).
Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,5), n. 5 L. 215.000 (Euro 111,3), n. 1 L. 45.000 (Euro 22,5).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9).
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente indicare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente sull'Unità VIA FAX al n. 06/69922588, oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A. - Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando: NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I bolletti di carte di credito: Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carta di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni: Chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/69996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde 800-254188 è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A. mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 620.000 (Euro 320,20) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,61) Ferialle

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,69) L. 6.680.000 (Euro 3.449,93)
Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,25) L. 5.345.000 (Euro 2.760,46)

Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,62) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,37)
Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,21) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,51)
Finanz.-Legali-Concess.-Auto-Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,56) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,46)

Concessionaria per la pubblicità nazionale PK PUBBLICOMPASS S.p.A.
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giovani Carboni, 29 - Tel. 02/2442461

Aree di vendita

Milano: via Gioioli Condotti, 29 - Tel. 02/242461 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Cuccardi, 114 - Tel. 010/540184 - 546-7-8 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/807344 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25992 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barbetani, 86 - Tel. 06/4200894 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/488111 - Catania: corso Sicilia, 374/5 - Tel. 095/730611 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/625100 - Messina: via U. Bonina, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/302520

Pubblicità locale P.M. PUBBLICITÀ PUBBLICITÀ MULTIMEDIA S.p.A.
Sede Legale: 20123 MILANO - Via Tassile, 56 bis - Tel. 02/700332 - Telex: 027003941
Direzione Generale e Operativa: 20123 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/701191 - Telex: 0270169750

00192 ROMA - Via Beata, 6 - Tel. 06/35781 20124 MILANO - Via S. Gregorio, 34 - Tel. 02/4671071
40121 BOLOGNA - Via Del Borgo S. Pietro, 85/a - Tel. 051/4210955 50129 FIRENZE - V.le Don Minzoni, 48 - Tel. 055/78498561277

Stampa in fac-simile: Sc. Be. Roma - Via Carlo Prevanti 130
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (MI) - S. Statale dei Giovi, 137
STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 57, 35 Distribuzione: SOLOPP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALLI LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-865021 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

IL SABATO E I FESTIVI dalle ore 15 alle 18, 800-865020 06/6992465

LADOMENICA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde 800-865020 06/6992465

TARIFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALLI LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde 800-254188 oppure inviando un fax al numero 06/69922588

TARIFE: il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegna urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

